AGESS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL. LIMITATA

Sede in VIA LOMBARDINI N. 2 - 47121 FORLI' (FO) Capitale sociale Euro 99.500,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ricerca delle innovazioni e applicazioni dei sistemi del risparmio energetico.

Principali attività svolte:

In gennaio 2010 è stato consegnato il Piano Energetico Ambientale al Comune di Meldola.

Nel corso dell'anno 2010 sono proseguite le attività inerenti la Campagna Calore Pulito per Provincia, Comune di Forlì e Comune di Cesena.

In marzo e in ottobre 2010 il socio Acer ha conferito ad Agess due importanti incarichi di diagnosi e certificazione energetica di edifici ERP situati nel territorio provinciale, con rilascio di certificato energetico come previsto dalla Del. Reg. 156/2008.

In ottobre 2010 il socio ATR ha incaricato Agess di eseguire la certificazione energetica della sede di Via Lombardini 2; incarico completato nello stesso mese di ottobre.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in

migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi con utilità pluriennale, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le

licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: aliquote varie

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non ve ne sono

Fondi per rischi e oneri

Non ne sono stati stanziati

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ve ne sono.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	4	4	
Operai			
Altri	2	2	
	7	7	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.722	6.684	38

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento	840			280	560
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	945	2.056		840	2.161
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	4.899			898	4.001
Arrotondamento					
	6.684	2.056		2.018	6.722

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	840				840
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	945				945
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	4.899				4.899
Arrotondamento					
	6.684				6.684

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Costituzione	840			280	560
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	840			280	560

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

11.189

11.159

30

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.002
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.185)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	6.817
Acquisizione dell'esercizio	4.561
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.986)
Saldo al 31/12/2010	8.392

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	42.672
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.330)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	4.342
Acquisizione dell'esercizio	435
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.981)
Saldo al 31/12/2010	2.796

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
144.820	113.984	30.836

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	103.385			103.385
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	41.087			41.087
Per imposte anticipate				
Verso altri	348			348
Arrotondamento				
	144.820			144.820

Nessun credito è relativo ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti per fatture da incassare	103.385
Acconti imposte	40.896

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a Euro 348 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconto imposta sostitutiva	186
Acconto contributi previdenziali	28
Fornitori c/anticipi	134

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	103.385				348	103.733
Totale	103.385				348	103.733

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
237.530	250.362	(12.832)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	236.926	250.009
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	604	353
Arrotondamento		
	237.530	250.362

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
201	196	5

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI SU TELEFONO	131
RISCONTI ATTIVI SU TELEFONO INDED.	33
RISCONTI ATTIVI SU TELEFONO CELLULARE	30
RISCONTI ATTIVI SU TELEFONO CELLULARE INDED.	7

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
208.608	174.773	33.835

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	99.500			99.500
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	451	3.313		3.764
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve	1			1
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				

Riserva per conversione EURO	1			1
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	8.561	62.947		71.508
Utile (perdita) dell'esercizio	66.260	33.835	66.260	33.835
	174.773	100.095	66.260	208.608

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'esercizio precedente</i>	80.250	96	1.830	7.086	89.262
Destinazione del risultato dell'esercizio				(7.086)	(7.086)
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		354	6.732		7.086
Altre variazioni					
- aumento di capitale sociale	19.250				19.250
- arrotondamenti euro		1	-1		
Risultato dell'esercizio precedente				66.260	66.260
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	99.500	451	8.561	66.260	174.772
Destinazione del risultato dell'esercizio				(66.260)	(66.260)
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		3.313	62.947		66.260
Altre variazioni					
- arrotondamenti euro			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				33.835	33.835
Alla chiusura dell'esercizio corrente	99.500	3.764	71.509	33.835	208.608

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	99.500	1
Totale	99.500	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--	--

Capitale	99.500	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	3.764		
Riserve statutarie		A, B	
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	1	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo	71.508	A, B, C	71.508
Totale			71.508
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			71.508

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
85.650	71.894	13.756

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	71.894	13.843	87	85.650

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
106.204	134.578	(28.374)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori	31.146			31.146
Acconti				
Debiti verso fornitori	9.459			9.459
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	46.339			46.339
Debiti verso istituti di previdenza	11.444			11.444
Altri debiti	7.816			7.816
Arrotondamento				
	106.204			106.204

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per imposte dell'esercizio	27.809
Debiti verso Erario per IVA	5.087
Debiti verso Fornitori	4.126

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, in tale voce sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 16.940, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 28.953, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 191. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 10.869, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.943.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	9.459				7.816	17.275
Totale	9.459				7.816	17.275

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.140	(1.140)

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Non ve ne sono.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
456.133	481.605	(25.472)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	456.133	433.966	22.167
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi		47.639	(47.639)
	456.133	481.605	(25.472)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Prestazioni di servizi:

- Ricavi calore pulito (gestione bollini)	421.293
- Ricavi diagnosi energetica	26.200
- Ricavi P.E.A.C. Meldola	7.500
- Ricavi progetto "Respira"	1.140

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			

Prestazioni di servizi	456.133	481.605	(25.472)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre			
	456.133	481.605	(25.472)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Riguardano vendite effettuate interamente sul territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
395.028	376.708	18.320

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	(6)	(5)	(1)
Servizi	71.023	70.894	129
Godimento di beni di terzi	12.000	12.000	
Salari e stipendi	211.779	194.184	17.595
Oneri sociali	70.365	68.653	1.712
Trattamento di fine rapporto	13.843	12.238	1.605
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	5.059	6.634	(1.575)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.018	2.108	(90)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.967	5.943	(976)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.980	4.059	(79)
	395.028	376.708	18.320

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non ve ne sono.

Accantonamento per rischi

Non ve ne sono.

Altri accantonamenti

Non ve ne sono.

Oneri diversi di gestione

Comprendono imposte locali, imposte di bollo, contributi di categoria etc.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
436	3.769	(3.333)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	707	3.769	(3.062)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(271)		(271)
Utili (perdite) su cambi			
	436	3.769	(3.333)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				707	707
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				707	707

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				271	271
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				271	271

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
103	(264)	367

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni SOPRAVVENIENZE ATTIVE	271	Plusvalenze da alienazioni SOPRAVVENIENZE ATTIVE	48
<i>Totale proventi</i>	271	<i>Totale proventi</i>	48
Minusvalenze Imposte esercizi SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(168)	Minusvalenze Imposte esercizi SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(312)
<i>Totale oneri</i>	(168)	<i>Totale oneri</i>	(312)
	103		(264)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	27.809	42.142	(14.333)
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	27.809	42.142	(14.333)
IRES	16.940	30.198	(13.258)
IRAP	10.869	11.944	(1.075)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	27.809	42.142	(14.333)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi sono imposte differite e/o anticipate.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per la natura della società stessa, l'attività deve essere svolta esclusivamente a favore dei soci. In ogni caso le operazioni realizzate dalla società che possono essere individuabili quali operazioni correlate, si ritiene siano state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono erogati compensi agli amministratori.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
MAESTRI MASSIMILIANO